

Fabio Massimo Giuliano

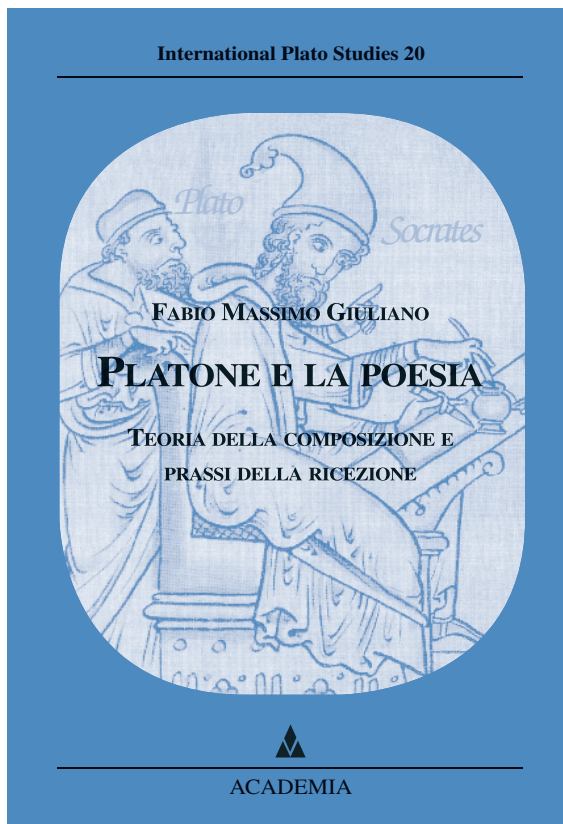
Platone e la poesia

Teoria della composizione e prassi della ricezione

2004. ca. 320 pp. 48,50 €. 15,5 x 23 cm. Hardcover.
3-89665-294-X

Nella Repubblica Platone sembra escludere la poesia dalla città che ha fondato. Ma nella discussione filosofica del suo Socrate alla poesia non rinuncia. Questo lavoro di Fabio Massimo Giuliano muove da qui, per considerare la fruizione della poesia e ad un tempo l'indagine sulla natura della poesia. Ne deriva un quadro complessivo del rapporto con la poesia fondato sulla densa trama di citazioni che Platone offre, anche per caratterizzare i singoli personaggi. Scopo ultimo di questo lavoro è interpretare il senso del bando che pende sulla poesia nella città ideale non più come il frutto di un'astratta e solitaria meditazione speculativa, ma nel senso di un tentativo, pienamente inserito nella realtà culturale del tempo, di precisare meglio la funzione, i limiti storici e le potenzialità nuove della poesia

Fabio Massimo Giuliano (1967-2002) ha studiato Letteratura greca presso l'Università di Pisa e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università di Firenze. Borsista presso le Università di Würzburg, di Losanna e presso il Centro Internazionale per gli Studi dei Papiri di Ercolano a Napoli, lascia numerosi contributi sulla cultura greca e su Platone, raccolti ora in Studi di Letteratura Greca, Pisa 2004.



In the Republic, Plato seems to cut poetry out of the city he has founded. However, Socrates, in his philosophical discussion, does not forget poetry. The work of Fabio Massimo Giuliano begins from this point: he examines, in the same time and as a unit, the fruition of the poetry and the investigation into the nature of poetry. From this work we obtain a general picture of the relationship with the poetry based on a network of quotations offered by Plato also in order to characterize the single personages. The final aim is to interpret the meaning of the banishment which hangs over the poetry in the ideal city. The inquiry of Fabio Massimo Giuliano makes this banishment appear no longer as the product of an abstract and solitary speculation, but as an attempt, fully inserted in the cultural reality of the time, to define the function, the historical limits and the new potentiality of the poetry.

Fabio Massimo Giuliano (1967-2002) read Classics and specialized in Greek Literature at Pisa University. He completed a doctorate at the University of Florence. He was visiting student and scholarship holder at the University of Würzburg, at the University of Losanna and at the Centro Internazionale per gli studi dei Papiri di Ercolano. He has contributed many papers concerning Greek culture and Plato, now collected in Studi di Letteratura Greca, Pisa 2004.

